

Progetto delle istituzioni e delle associazioni di categoria per rilanciare il florovivaismo peloritano

MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 2011 17:46

CONDIVIDI



Florovivaisti di tutta la provincia di Messina uniti. Nasce all'ispettorato provinciale dell'agricoltura l'iniziativa tesa a rilanciare il settore. Una strategia in tre mosse che si basa sulla qualità; la comunicazione e la promozione; l'utilizzo delle piante in ambito urbano ed extraurbano.

A dare nuova linfa al comparto è un protocollo d'intesa sottoscritto tra la costituenda associazione temporanea di scopo (con capofila il Consorzio del distretto del florovivaismo siciliano), la Camera di

commercio, la Provincia, il Distretto del florovivaismo siciliano, le organizzazioni professionali agricole Cia, Coldiretti e Confagricoltura, l'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali, il Collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati ed il Collegio degli agrotecnici.

Prendendo spunto dal bando nazionale per lo sviluppo del settore florovivaistico, il capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, Salvatore **Bottari**, con la collaborazione del dirigente dell'Unità operativa per le Attività produttive, Antonino **luculano**, ha sollecitato la costituzione di un tavolo per la predisposizione e la presentazione di un progetto da inoltrare al ministero delle Politiche agricole ed alimentari, da redigere entro la fine di questa settimana.

Durante l'incontro, Bottari ha sottolineato l'esigenza di una più fattiva collaborazione fra le istituzioni locali affinché si riesca a dare il giusto riconoscimento di crescita economica e sociale al comparto florovivaistico "che – precisa - per la provincia di Messina rappresenta un fiore all'occhiello con primati, degni di studi più approfonditi, della storia e delle tradizioni, frutto di sacrificio, duro lavoro e perseveranza dei nostri produttori. Un settore che può garantire favorevole sviluppo dal punto di vista imprenditoriale ed occupazionale".

*"Il florovivaismo nella nostra provincia è uno dei più importanti segmenti del comparto agricolo – aggiunge il presidente della Camera di commercio, Nino **Messina** - ed è, quindi, opportuno condividere e sostenere ogni azione che possa apportare innovazioni e miglioramenti della qualità. E' necessario che qualsiasi iniziativa sia attuata in sinergia tra le istituzioni e l'imprenditoria dell'intera filiera".*

Il progetto riguarda le tre azioni previste dal bando nazionale e, in particolare, la qualità; la comunicazione e la promozione; le piante per l'utilizzo in ambito urbano ed extraurbano.

Le organizzazioni professionali di categoria esprimono l'auspicio che la collaborazione che ha portato all'intesa per predisporre e presentare un progetto per il florovivaismo siciliano ricerchi ancora di più le necessarie sinergie per sollecitare a livello regionale, in particolare presso l'assessorato delle Risorse agricole e alimentari, l'istituzione di un tavolo di filiera che possa confrontarsi e dar vita, con gli opportuni riferimenti al piano nazionale, a un piano regionale in grado di affrontare le nuove esigenze del settore e garantirne un ulteriore sviluppo nella nuova e più complessa realtà nazionale e internazionale.

A sottoscrivere il protocollo d'intesa sono stati il presidente della Camera di commercio, Nino Messina; il presidente della Provincia, Nanni Ricevuto; per la Cia, Gino Savoja; per la Coldiretti, Antonino Cammaroto; per la Confagricoltura, Francesco Natoli; per l'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali, Felice Genovese; per il Collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati, Salvatore Tripoli; per il Collegio degli agrotecnici, Giuseppe Bosco; per il Distretto del florovivaismo siciliano e per il Consorzio del distretto del florovivaismo siciliano, Giuseppe Alessio Maimone. Presenti, inoltre, il vicepresidente dell'associazione "Milazzoflora", Pietro Russo, e i funzionari direttivi Franco Zizzo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura e Agnese De Salvo della Camera di commercio.